

Sito web:



Data: 19 - 11 - 2008

### **Insieme per un futuro senza SLA**

Inviato da: luca Mercoledì, 19 Novembre 2008 - 10:06




**Giovedì 20 novembre**, avrà luogo a **Milano** presso la sede della Fondazione Cariplo (Via Manin 23, Sala CCB, ore 12) la presentazione alla stampa di **AriSLA**,



l'Agenzia Italiana per la Ricerca sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica. Promotori dell'iniziativa, che si propone di catalizzare la ricerca finalizzata allo sviluppo di nuove terapie per la SLA nel nostro Paese finanziando progetti selezionati e fornendo servizi ai ricercatori, sono la Fondazione Cariplo, la Fondazione Telethon, la Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport e l'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica (AISLA).

AriSLA intende anche favorire il collegamento con la ricerca internazionale e la formazione dei giovani ricercatori. Per illustrare la nuova Agenzia intervengono alla conferenza stampa il presidente della Fondazione Cariplo Giuseppe Guzzetti, il direttore generale di Fondazione Telethon Pietro Spirito, i soci fondatori dell'omonima ONLUS Gianluca Vialli e Massimo Mauro e il presidente dell'AISLA Mario Melazzini. Moderatore dell'incontro sarà il noto giornalista Enrico Mentana.

## DOMANI LA PRESENTAZIONE DI AriSLA

tags 

Varie, 2008-11-19 11:47:42

L'Agenzia Italiana per la Ricerca sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica

Domani, 20 novembre, presso la sede della Fondazione Cariplo (Via Manin, 23- Milano Sala CCB, ore 12), presentazione alla stampa di AriSLA, l'Agenzia Italiana per la Ricerca sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica, rara malattia neurodegenerativa al momento inguaribile che comporta la completa paralisi dei muscoli volontari delle persone che ne sono colpite. Promotori del progetto, che si propone di catalizzare la ricerca finalizzata allo sviluppo di nuove terapie per la SLA nel nostro Paese finanziando progetti selezionati e fornendo servizi ai ricercatori, sono la Fondazione Cariplo, la Fondazione Telethon, la Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport Onlus e l'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica Onlus. AriSLA intende anche favorire il collegamento con la ricerca internazionale e la formazione dei giovani ricercatori. Per illustrare la nuova Agenzia intervengono il presidente della Fondazione Cariplo Giuseppe Guzzetti, il direttore generale di Fondazione Telethon Pietro Spirito, i soci fondatori dell'omonima onlus Gianluca Vialli e Massimo Mauro ed il presidente di Aisla Onlus Mario Melazzini. Modera Enrico Mentana.

Sito web:



Data: 20 - 11 - 2008

Presentata ufficialmente ARISLA, l'Agenzia nazionale di ricerca per la Sla

#### Nasce ArisLA, l'Agenzia di Ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica

Costituita da **Fondazione Cariplo, Fondazione Telethon, Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport e AISLA**. L'obiettivo: vita, garantendo la migliore ricerca, che verrà sostenuta con un investimento pari a 1 milione di euro all'anno.

La SLA, una gravissima malattia neurodegenerativa la cui causa e le cui terapie per guarirla sono ancora sconosciute. Una patologia famosa, ma di cui in Italia soffrono 7 ogni 100.000 abitanti. Per vincerla, coordinando e concentrando gli sforzi dei migliori ricercatori, nasce la presentazione ufficiale dell'Agenzia è avvenuta giovedì 20 novembre presso la sede della Fondazione Cariplo di Milano alla presenza del direttore generale di Fondazione Telethon **Pietro Spirito**, degli artefici della Fondazione Vialli e Mauro per lo Sport Onlus, **Gianluca Melazzini**. A moderare la conferenza stampa il noto giornalista **Enrico Mentana**.

L'Agenzia, voluta e fondata da quattro tra le più importanti realtà italiane nel campo della ricerca scientifica e della solidarietà, si propone di svolgere al meglio le proprie attività. In particolare, l'Agenzia metterà a punto strumenti dedicati esplicitamente al finanziamento della migliore ricerca scientifica predisponendo ricerca secondo i principi del peer review e metodologie di monitoraggio in itinere ed ex-post delle attività finanziate. L'ArisLA si occuperà di svolgere al meglio le proprie attività.

L'ambizioso progetto passerà attraverso la creazione di una rete multicentrica e multidisciplinare coordinata tra i differenti gruppi accademici SLA, lo sviluppo di una massa critica scientifica coordinata nel nostro Paese e di training per giovani ricercatori, la promozione di collegamenti fondamentali dell'Agenzia sarà mantenere sempre "a fuoco" le ricerche attivate garantendo opportune ricadute in termini di SLA. Proprio a tal fine ArisLA intende fornire un aiuto ai ricercatori per lo sviluppo di protocolli sperimentali terapeutici favorendo il reclutamento di gravità clinica, la diffusione dei trial su tutto il territorio nazionale, per venire incontro alle esigenze dei malati di aree geografiche svuotate di centri terapeutici secondo standard clinici e sperimentali elevati.

**Mario Melazzini**, presidente di AISLA Onlus, osserva: "Attraverso l'ArisLA vogliamo perseguire il nostro principale obiettivo statutario, ovvero dei soggetti che ci affiancheranno rappresenta un'opportunità unica e ci offre la possibilità di costruire e donare ai nostri malati una speranza di vita euro all'anno per sostenere la ricerca".

ArisLA avrà sede a Milano, in Via Camaldoli 64, nei locali messi a disposizione dalla Fondazione Maugeri. L'inaugurazione ufficiale è prevista per il 2011.

Per informazioni: Ufficio Stampa ArisLA [arisla@arisla.org](mailto:arisla@arisla.org); tel. 02.43986673 - fax 02.48006252

20/11/2008

ARISLA RICERCA IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

#### **ArisLA ricerca il DIRETTORE dell'Agencia.**

##### **JOB PROFILE**

**ARISLA, Agenzia di Ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA), ricerca una persona che assuma la responsabilità di Direttore**

La figura dovrà aver maturato una significativa esperienza nella gestione dei finanziamenti alla ricerca scientifica all'interno di altre strutture di ricerca.

Requisiti fondamentali del ruolo sono:

- solida preparazione scientifica, preferibilmente nel campo delle neuroscienze;
- conoscenza del panorama della ricerca scientifica italiana e internazionale sulle malattie neurodegenerative (in particolare sulla SLA);
- esperienza nella preparazione e nella emanazione di bandi per progetti di ricerca e nella attuazione di sistemi di selezione basati sui requisiti dei bandi;
- competenza nel monitoraggio della ricerca di base e clinica e nella gestione di un portafoglio progetti finalizzati al perseguimento di obiettivi di ricerca;
- formazione e competenze di tipo economico-manageriale preferibilmente orientate al settore sanitario e biotecnologico.

La figura dovrà inoltre avere attitudine alla comunicazione e capacità di gestire relazioni con interlocutori diversi, quali pazienti, ricercatori e istituzioni.

Gli interessati possono inviare il proprio curriculum vitae dettagliato più lettera motivazionale [via e-mail all'indirizzo arisla@arisla.org](mailto:arisla@arisla.org).

Data di pubblicazione: 12 novembre 2008

Per altre informazioni: [www.arisla.org](http://www.arisla.org)

10/11/2008

Anche il presidente Melazzini nella nuova commissione per la ricerca sulla Sla della Figc

#### **Al lavoro la Commissione medico-scientifica per la ricerca sulla SLA**

Il presidente Abete ha insediato oggi la Commissione medico-scientifica creata dalla FIGC per sostenere la ricerca sulla SLA e patologie correlate. Del Gruppo di lavoro, coordinato dal professor Paolo Zeppilli, fanno parte specialisti e studiosi di esperienza internazionale: il professor Paolo Zeppilli, presidente dell'AISLA; il professor Mario Sabatelli dell'Università Cattolica del Sacro Cuore; il professor Piero Volpi, consulente medico dell'Associazione italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica; altri esperti, non solo italiani, operanti in Centri di Ricerca ad elevata competenza specifica.

Come annunciato nelle settimane scorse, la FIGC ha deciso di mettere a disposizione della Commissione un primo stanziamento di 150 milioni di euro potenzialmente utili all'approfondimento e alla comprensione dei meccanismi patologici alla base della SLA.

Nei giorni scorsi, a conferma dell'impegno della FIGC e di tutte le componenti interne su una tematica così delicata per il mondo del calcio, è stato accompagnato dal vice presidente Albertini, nella sede dell'AISLA (Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica) si è svolta una riunione animata di una Fondazione sui problemi della SLA; a Torino, Abete ha avuto un colloquio con il Procuratore della Repubblica Guarniniello, collegato calcio.

La commissione medico-scientifica, insediata oggi e affidata al coordinamento del professor Paolo Zeppilli, ha come primo obiettivo quello di facilitare i rapporti tra SLA e calcio, ipotizzando da alcuni studi epidemiologici e meritevoli di approfondimento.

L'iniziativa della FIGC si colloca all'interno di un progetto di più ampio respiro che prevede la creazione di un Dipartimento di Medicina e Sport riguardante il mondo del calcio e i suoi tesserati, ad ogni livello agonistico e di età.

\*\*\*\*\*



## **SOCCER: VIALLI HELPS ALS RESEARCH**

*New agency two months after Borgonovo revelation*



(ANSA) - Rome, November 20 - Former Juventus and Italy striker Gianluca Vialli has helped set up a new research agency into a killer nerve disease that appears to hit ex-soccer players more than the general population.

Amyotrophic Lateral Sclerosis (ALS) has gained headlines in Italy because of a series of high-profile cases, the most recent being ex-Florentina and AC Milan player Stefano Borgonovo. The new ALS Research Agency (ARISLA), presented in Milan on Thursday, has received funds from the Italian ALS Association (AISLA),

the Cariplo bank foundation, Italian TV charity Telethon and a foundation Vialli set up four years ago with fellow former Juve striker Massimo Mauro.

Vialli, the ex-Chelsea boss who now works with Mauro at Sky TV, said the ARISLA agency would aim to bring "clarity" to an area he suggested had been muddled by a Turin prosecutor jumping to conclusions about the links to soccer.

Referring to prosecutor Raffaele Guariniello, an anti-doping sleuth who is probing the deaths of several former players, Vialli said "ALS is a disease about which there has been a lot of misinformation...It's the fault of a magistrate playing researcher and supplying explanations that science has not yet provided".

Italian Soccer Federation (FIGC) Vice President Demetrio Albertini, the ex-Milan midfielder who was one of Vialli's Italy teammates, said soccer should "open up" to research on the disease.

"Players should open the dressing room doors and contribute...training camps should be opened up and doctors given every chance to act," Albertini said.

He said soccer had helped raise the profile of the disease but "we still don't know how to treat it or what causes it - all the things people have suggested, from weedkiller to drugs, are just hypotheses".

The president of the AISLA association, Mario Melazzini, said ARISLA would fund research with one million euros a year - "a drop in the ocean, but a heavy one".

"This new agency will help us do much more research," said one of Italy's leading pharmacologists, Silvio Garattini, head of Milan's prestigious Mario Negri Institute.

He said the involvement of the soccer world was "fundamental".

"They can give their contribution too, so I hope they 'take the field', because this is a match, one to be played sooner rather than later".

Borgonovo's former teammates including Roberto Baggio rallied to the anti-ALS cause last month, playing a fund-raising match.

Baggio called Borgonovo "a modern hero".

### **BORGONOVO HOPE FOR 'NEW PENICILLIN'.**

The Italian soccer world was shocked when Borgonovo revealed he had the disease in September.

FIGC and other bodies have backed Borgonovo's call to find "a new penicillin".

Before Borgonovo, former Genoa skipper Gianluca Signorini was the most prominent victim of ALS, dying of the disease six years ago.

Italian researchers and criminal prosecutors are trying to understand why soccer players appear to be much more affected than the general population.

Earlier this month researchers at Rome University for the first time detected the suspected ALS gene in muscles rather than just nerve cells - a discovery they said might help find a cure.

In America ALS is named after US baseball player Lou Gehrig, the first top sportsman to die of it, in 1941 at the age of 37.

## Demetrio Albertini si appella ai calciatori: "Per combattere la Sla, apriamo gli spogliatoi"



Il vicepresidente della Federcalcio Demetrio Albertini, lancia un appello ai calciatori per combattere la SLA: "**I giocatori aprano le porte degli spogliatoi e diano un contributo di disponibilità**, oltre a quello economico già in atto, alla ricerca sulla sclerosi laterale amiotrofica".

Questo è quanto riferito dall'ex giocatore di **Barcellona e Milan** in merito alla gravissima malattia che ha colpito fra i tanti, **Stefano Borgonovo**, suo compagno in rossonero a fine anni '80.

Albertini era presente all'inaugurazione dell'**Arisla**,

Agenzia per la ricerca sulla Sla, creata grazie ai contributi di **Telethon, Cialolo, Associazione italiana per la Sla**, e la **Fondazione degli ex giocatori Viali e Massimo Mauro**.

*"E' bene aprire i ritiri e dare tutte le possibilità ai medici di agire – ha concluso Albertini - il nostro sport dà un contributo di visibilità alla ricerca: sarebbe bello accertare una volta per tutte che questa non è la malattia del calcio".*

## **E' nata AriSLA** Agenzia di Ricerca per la Sclerosi

17:31 del 20 novembre

L'ultima, agghiacciante, testimonianza è stata quella di **Stefano Borgonovo**. Forte, grande, un calciatore tutto cuore e corsa. Ora, invece, è ridotto su una sedia a rotelle, riesce a comunicare solo attraverso un computer che ne percepisce i movimenti dell'occhio. **La malattia che lo sta uccidendo è la sclerosi laterale amiotrofica, meglio conosciuta come Sla**, un fenomeno neurodegenerativo del quale, purtroppo, si sa molto poco. L'unica cosa certa è che colpisce soprattutto i calciatori: ed è da qui che partirà la Arisla, **l'Agenzia per la ricerca sulla Sla** presentata oggi a Milano e costituita da Telethon, Fondazione Cariplo, Associazione italiana per la Sla (Aisla) e la Fondazione di Gianluca Viali e Massimo Mauro, ex calciatori. Due gli obiettivi: raccogliere fondi a favore della ricerca e finanziare l'avanzamento delle scoperte in [Italia](#): "Dobbiamo dare ai malati speranze di cura e metterli in condizione di migliorare la loro qualità della vita - **ha detto Mario Melazzini, presidente Aisla e ideatore dell'Arisla** - in Italia come in Europa, un'agenzia che si dedica a una sola patologia ancora non esiste. La nostra è una grande sfida, metteremo a disposizione 1 milione di euro l'anno per la ricerca, **che è una goccia nell'oceano ma è pur sempre una goccia di acqua pesante, importantissima**".

**Silvio Garattini, direttore dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri di Milano**: "Questa nuova agenzia ci permetterà di fare molta più ricerca - ha precisato - il coinvolgimento del mondo del calcio? Fondamentale, perché è un problema che li interessa direttamente. Anche loro possono dare il loro contributo, e quindi mi auguro che scendano in campo, perché anche questa è una [partita](#) da [giocare](#), e conviene giorcarla prima piuttosto che dopo".

Alla presentazione c'era anche **Gianluca Viali**: "Dal mio punto di vista non se ne parla abbastanza, e quando lo si fa se ne parla a sproposito - ha detto - sicuramente è colpa di qualche magistrato che si traveste da ricercatore e che dà spiegazioni che nemmeno la scienza ha ancora dato. La sclerosi laterale amiotrofica è una malattia su cui ci sono state molta disinformazione e strumentazione. È importante che se ne parli, ma non bisognerebbe distogliere l'attenzione dai malati e dalle loro famiglie, e invece scatenare una caccia alle streghe colpevolizzando qualche dirigente sportivo o medico. Riteniamo sia necessario fare chiarezza perciò lasciando la parola agli scienziati".

**L'Agenzia metterà a punto strumenti dedicati esplicitamente al finanziamento della migliore ricerca scientifica predisponendo bandi di gara, attivando processi di selezione dei progetti di ricerca secondo i principi del peer review e metodologie di monitoraggio in itinere ed ex-post delle attività finanziate.**

 [Invia ad un amico](#)



MASSIMO PAROLINI

## Una nuova speranza contro la Sla

Della sclerosi laterale amiotrofica (Sla), grave malattia neurodegenerativa, si sa molto poco, se non che sembra colpire soprattutto i calciatori. Ed e' anche per questo che e' stata presentata oggi a Milano l'Agenzia per la ricerca sulla Sla (Arisla), costituita dagli sforzi congiunti di Telethon, Fondazione Cariplo, Associazione italiana per la Sla (Aisla) e la Fondazione di Gianluca Vialli e Massimo Mauro, ex calciatori.



**Vite spericolate**

*di Massimo Pandolfi*  
caporedattore de il Resto del Carlino

[HOME](#) > [BLOG](#) > [BLOG DI MASSIMO PANDOLFI](#)

## Una nuova speranza contro la Sla

PUBBLICATO DA MASSIMO PANDOLFI GIO. 20/11/2008 - 15:15

Della sclerosi laterale amiotrofica (Sla), grave malattia neurodegenerativa, si sa molto poco, se non che sembra colpire soprattutto i calciatori. Ed e' anche per questo che e' stata presentata oggi a Milano l'Agenzia per la ricerca sulla Sla (Arisla), costituita dagli sforzi congiunti di Telethon, Fondazione Cariplo, Associazione italiana per la Sla (Aisla) e la Fondazione di Gianluca Viali e Massimo Mauro, ex calciatori. L'Agenzia ha in mente due obiettivi: raccogliere fondi a favore della ricerca sulla Sla, e finanziare l'avanzamento delle scoperte in Italia, "il tutto con l'obiettivo di offrire ai malati speranze di cura e metterli in condizione di migliorare la loro qualita' della vita".

"In Italia e in Europa - spiega Mario Melazzini, presidente Aisla e ideatore dell'Arisla - un'agenzia che si dedica a una sola patologia ancora non esiste. Noi avremo come obiettivi il finanziare la ricerca di base, quella clinica e quella tecnologica sulla Sla: e' una grande sfida, metteremo a disposizione 1 milione di euro l'anno per la ricerca, che e' unagocchia nell'oceano ma e' pur sempre una goccia di acqua 'pesante', importantissima". Nel dettaglio, l'Agenzia vuole mettere a punto "strumenti dedicati esplicitamente al finanziamento della migliorericerca scientifica predisponendo bandi di gara, attivando processi di selezione dei progetti di ricerca secondo i principi dei peer review" (la valutazione dei lavori da parte di scienziati 'alla pari' rispetto a chi conduce gli studi), oltre che "fornire servizi avanzati ai ricercatori, per permettere loro di svolgere al meglio le proprie attivita'". "Questa nuova agenzia ci permettera' di fare molta piu' ricerca" ha detto Silvio Garattini, direttore dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri di Milano. E per il farmacologo il coinvolgimento del mondo del calcio in questa sfida, dai tifosi ai giocatori ai dirigenti, "e' fondamentale, perche' e' un problema che li interessa direttamente. Anche loro possono dare il loro contributo, e quindi mi auguro che 'scendano in campo', perche' anche questa e' una partita da giocare, e conviene giocarla prima piuttosto che dopo".

## **Oggi presentazione alla stampa di AriSLA, l'Agenzia Italiana per la Ricerca sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica**

Oggi 20 novembre, presso la sede della Fondazione Cariplo (Via Manin, 23- Milano Sala CCB, ore 12), presentazione alla stampa di AriSLA, l'Agenzia Italiana per la Ricerca sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica, rara malattia neurodegenerativa al momento inguaribile che comporta la completa paralisi dei muscoli volontari delle persone che ne sono colpite. Promotori del progetto, che si propone di catalizzare la ricerca finalizzata allo sviluppo di nuove terapie per la SLA nel nostro Paese finanziando progetti selezionati e fornendo servizi ai ricercatori, sono la Fondazione Cariplo, la Fondazione Telethon, la Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport Onlus e l'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica Onlus. AriSLA intende anche favorire il collegamento con la ricerca internazionale e la formazione dei giovani ricercatori. Per illustrare la nuova Agenzia intervengono il presidente della Fondazione Cariplo Giuseppe Guzzetti, il direttore generale di Fondazione Telethon Pietro Spirito, i soci fondatori dell'omonima onlus Gianluca Vialli e Massimo Mauro ed il presidente di Aisla Onlus Mario Melazzini. Modera Enrico Mentana.

*Per informazioni: Ufficio Stampa AriSLA [info@arista.org](mailto:info@arista.org); tel. 02.43986673 - fax 02.48006252*

## **Sla: Albertini, aprire i ritiri**

Vicepresidente Fige, 'dare contributo disponibilita' a ricerca'

(ANSA) - ROMA, 20 NOV - Il vicepresidente della Fige Albertini lancia un appello per la lotta alla Sla: 'I giocatori aprano le porte degli spogliatoi'. L'ex centrocampista del Milan chiede ai calciatori di dare 'un contributo di disponibilita', oltre a quello economico gia' in atto, alla ricerca'. Per questo 'e' bene aprire i ritiri e dare tutte le possibilita' ai medici di agire: con il test della saliva, ad esempio, o magari anche solo rispondendo alle domande dei ricercatori'.



## Albertini: 'Nessun legame certo tra Sla e calcio'



(Demetrio Albertini)

(AGM-DS) - 20/11/2008 16.15.52 - (AGM-DS) - Milano, 20 novembre - Il calcio insegna che per sconfiggere un avversario e' indispensabile unire le forze e 'fare gruppo'. Una lezione mandata a memoria da Gianluca Vialli e Massimo Mauro negli anni della loro carriera di sportivi, che i due intendono sfruttare per combattere la Sclerosi Laterale Amiotrofica, malattia neurodegenerativa che ogni anno colpisce 5.000 persone in Italia e causa circa tre morti ogni giorno. 'Non siamo certo due santi, ma abbiamo deciso di restituire un po' della fortuna che abbiamo avuto a favore di chi soffre di questo male oscuro, cosi' l'ex centravanti di Sampdoria, Juventus e Chelsea ha rotto il ghiaccio presentando il progetto che, in ossequio al precetto di cui sopra, vede da oggi la Fondazione intitolata a lui e Massimo Mauro legarsi a due colossi della filantropia come Fondazione Cariplo e Telethon nella costituzione di un nuovo organismo. E' nata cosi' AnSLA, agenzia di ricerca presentata che si occuperà raccogliere fondi ed energie per sostenere l'operato dell'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica (Aisla). Si calcola di riuscire a raccogliere circa un milione di euro l'anno: 'Una goccia nell'oceano, certo, ma di acqua davvero pesante, come sintetizzato dal presidente dell'Aisla Mario Melazzini.

All'evento era presente anche il vice-presidente della FIGC Demetrio Albertini, che ha affrontato l'argomento Sla-calcio intervenendo in esclusiva ai microfoni di **Datasport**

Quali iniziative sono state programmate dalla Federcalcio a sostegno della ricerca contro questa malattia?

*'E' stato costituito un fondo di 150 mila euro. Cifra che verrà assegnata a un pool di medici che individueranno i migliori progetti da finanziare. In piu' molti calciatori da tempo si stanno prodigando per la ricerca, collaborando con il Dottor Piero Volpi, consulente medico dell'Associazione Italiana Calciatori, e aiutando la ricerca non solo economicamente, ma anche prestando il proprio volto ai mezzi di comunicazione'.*

Si e' fatto un'idea delle connessioni tra Sla e il gioco del calcio?

*'Finora sono state fatte solo tante ipotesi, non ci sono dati certi sui quali basarsi. L'informazione deve riportare solo dati certi. Si parla molto di collegamenti diretti tra il nostro sport e l'insorgere di questa malattia, ma e' ancora tutto da verificare. Per il momento la ricerca non e' ancora arrivata a una definizione univoca della natura della Sla. Se ne parla sempre in relazione al nostro sport solo perche' il calcio ha maggiore impatto mediatico di altre discipline e quindi i casi che riguardano ex calciatori hanno piu' risalto degli altri'.*

Pareggiando contro la Grecia Lippi ha battuto il record di Pozzo di 30 risultati utili consecutivi, arrivando a 31 partite sulla panchina italiana senza sconfitte: lo si puo' considerare il c.t. piu' forte della storia azzurra?

*'Tutti i c.t. sono stati molto forti e preparati, sia quelli che hanno vinto qualcosa di importante, sia quelli che non lo hanno fatto. La striscia positiva di Lippi non si e' ancora conclusa. Siamo orgogliosi di averlo ancora tra di noi e l'augurio e' quello di proseguire cosi' e che ci possa portare a un nuovo successo iridato dopo quello del 2006'.*

Che giudizio dare della squadra che sta plasmando attualmente il c.t.? E' piu' forte di quelle precedenti?

*'Ogni squadra va valutata nel contesto del periodo in cui opera. Quella di oggi e' una formazione che sta lavorando bene per il 2010. E' un gruppo ancora in crescita e che puo' dare ancora molto'.*

Un pronostico per il derby d'Italia di sabato sera? E' solo Ibrahimovic contro Del Piero?

*'Difficile dire chi vincerà, di sicuro non e' solo una sfida tra questi due campioni. E' una partita particolare tra due squadre ognuna con un giocatore in condizioni strepitose, il che dà l'opportunità agli altri dieci giocatori di bloccarli, rendendo cosi' la prestazione dei collettivi piu' importante di quella dei singoli Ibrahimovic e Del Piero'.*

Intervista di Fabrizio Lauria

**SPORT****Contro la Sla, nasce l'agenzia per la ricerca**

MILANO - E' stata presentata oggi Arisla, l'Agenzia per la ricerca sulla sclerosi laterale amiotrofica, la cosiddetta malattia dei calciatori, visti i molti ex giocatori colpiti dal terribile male che paralizza il corpo lasciando perfettamente intatte le funzioni cerebrali e cognitive. Voluta e fondata da quattro tra le più importanti realtà italiane nel campo della ricerca scientifica e della solidarietà (Fondazione Cariplo, Fondazione Telethon, Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport e Aisla) si propone anche di raccogliere

finanziamenti e di sollecitare l'interesse della comunità scientifica: il tutto con l'obiettivo primario di offrire ai malati speranze di cura e di metterli in condizione, grazie alla ricerca tecnologica, di migliorare la qualità della vita.

Arisla avrà sede a Milano e sarà inaugurata il 18 dicembre. In particolare, l'Agenzia metterà a punto strumenti dedicati esplicitamente al finanziamento della migliore ricerca scientifica predisponendo bandi di gara, attivando processi di selezione dei progetti di ricerca secondo i principi del peer review e metodologie di monitoraggio in itinere ed ex-post delle attività finanziate. L'Arisla si occuperà inoltre di fornire servizi avanzati ai ricercatori, per permettere loro di svolgere al meglio le proprie attività. L'ambizioso progetto passerà attraverso la creazione di una rete multicentrica e multidisciplinare coordinata tra i differenti gruppi accademici in centri di ricerca sia di base che clinica che si occupano di Sla, lo sviluppo di una massa critica scientifica coordinata nel nostro Paese e di training per giovani ricercatori, la promozione di collegamenti con la ricerca internazionale.

Mario Melazzini, presidente di Aisla Onlus: "Attraverso l'Arisla vogliamo perseguire il nostro principale obiettivo statutario, ovvero la sconfitta della sclerosi laterale amiotrofica. L'autorevolezza dei soggetti che ci affiancheranno rappresenta un'opportunità unica e ci offre la possibilità di costruire e donare ai nostri malati una speranza di cura e di attenzione".

È una scelta che la Fondazione Vialli e Mauro è orgogliosa di aver fatto e per la quale concentrerà gran parte della sua attività filantropica. L'impegno iniziale è per i primi cinque anni con un investimento di 500.000 euro.

"La Sla- sottolinea la nascente Arisla- ha colpito molti sportivi. Il legame tra Sla e calcio ha agevolato una incredibile strumentalizzazione, generando panico e disinformazione. Il nostro intento è quello di adoperarci concretamente affinché la ricerca abbia il sostegno necessario per poter conoscere le cause effettive".

20 novembre 2008

Sito web:



Data: 20 - 11 - 2008

## Sla Albertini 'I giocatori aprano le porte degli spogliatoi'

Gio 20 Nov, 05:08 PM

"I giocatori aprano le porte degli spogliatoi e diano un contributo di disponibilità, oltre a quello economico già in atto, alla ricerca sulla sclerosi laterale amiotrofica". E' l'appello del vicepresidente della federcalcio ed ex centrocampista di [Milan](#) e Nazionale Demetrio Albertini, contro la Sla, una malattia "correlata al calcio statisticamente perchè ci sono diversi casi, anche se ad oggi non è assolutamente detto che sia conseguenziale sul piano delle cause". Albertini ha preso parte oggi alla presentazione dell'Agenzia per la ricerca sulla Sla (Arisla), costituita dagli sforzi congiunti di Telethon, Fondazione Cariplo, Associazione italiana per la Sla (Aisla) e la Fondazione degli ex giocatori Gianluca Vialli e Massimo Mauro. "E' bene aprire i ritiri e dare tutte le possibilità ai medici di agire. Il nostro sport dà un contributo di visibilità alla ricerca: sarebbe bello accertare una volta per tutte che questa non è la malattia del calcio".





MILANO, 16:55 - CALCIO, SLA; APPELLO ALBERTINI: I GIOCATORI APRANO I RITIRI

"I giocatori aprano le porte degli spogliatoi e diano un contributo di disponibilità, oltre a quello economico già in atto, alla ricerca sulla sclerosi laterale amiotrofica". E' l'appello del vicepresidente della federcalcio ed ex centrocampista di Milan e Nazionale Demetrio Albertini, contro la Sla, una malattia "correlata al calcio statisticamente perchè ci sono diversi casi, anche se ad oggi non è assolutamente detto che sia consequenziale sul piano delle cause". Albertini ha preso parte oggi alla presentazione dell'Agenzia per la ricerca sulla Sla (Arisla), costituita dagli sforzi congiunti di Telethon, Fondazione Cariplo, Associazione italiana per la Sla (Aisla) e la Fondazione degli ex giocatori Gianluca Vialli e Massimo Mauro. "E' bene aprire i ritiri e dare tutte le possibilità ai medici di agire. Il nostro sport dà un contributo di visibilità alla ricerca: sarebbe bello accertare una volta per tutte che questa non è la malattia del calcio".  
**(20/11/2008)** (Spr)

## E' nata AriSLA, anche grazie a Borgonovo

20/11/2008

10.07

News

Notizie lette 142 volte

L'ultima, agghiacciante, testimonianza è stata quella di **Stefano Borgonovo**. Forte, grande, un calciatore tutto cuore e corsa. Ora, invece, è ridotto su una sedia a rotelle, riesce a comunicare solo attraverso un computer che ne percepisce i movimenti dell'occhio. **La malattia che lo sta uccidendo è la sclerosi laterale amiotrofica, meglio conosciuta come Sla**, un fenomeno neurodegenerativo del quale, purtroppo, si sa molto poco. L'unica cosa certa è che colpisce soprattutto i calciatori: ed è da qui che partirà la **Arisla, l'Agenzia per la ricerca sulla Sla** presentata oggi a Milano e costituita da Telethon, Fondazione Cariplo, Associazione italiana per la Sla (Aisla) e la Fondazione di Gianluca Vialli e Massimo Mauro, ex calciatori. Due gli obiettivi: raccogliere fondi a favore della ricerca e finanziare l'avanzamento delle scoperte in Italia: "Dobbiamo dare ai malati speranze di cura e metterli in condizione di migliorare la loro qualità della vita - ha detto **Mario Melazzini, presidente Aisla e ideatore dell'Arisla** - in Italia come in Europa, un'agenzia che si dedica a una sola patologia ancora non esiste. La nostra è una grande sfida, metteremo a disposizione 1 milione di euro l'anno per la ricerca, **che è una goccia nell'oceano ma è pur sempre una goccia di acqua pesante, importantissima**".

**Silvio Garattini, direttore dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri di Milano:** "Questa nuova agenzia ci permetterà di fare molta più ricerca - ha precisato - il coinvolgimento del mondo del calcio? Fondamentale, perché è un problema che li interessa direttamente. Anche loro possono dare il loro contributo, e quindi mi auguro che scendano in campo, perché anche questa è una partita da giocare, e conviene giocarla prima piuttosto che dopo".

Alla presentazione c'era anche **Gianluca Vialli:** "Dal mio punto di vista non se ne parla abbastanza, e quando lo si fa se ne parla a sproposito - ha detto - sicuramente è colpa di qualche magistrato che si traveste da ricercatore e che dà spiegazioni che nemmeno la scienza ha ancora dato. La sclerosi laterale amiotrofica è una malattia su cui ci sono state molta disinformazione e strumentazione. È importante che se ne parli, ma non bisognerebbe distogliere l'attenzione dai malati e dalle loro famiglie, e invece scatenare una caccia alle streghe colpevolizzando qualche dirigente sportivo o medico. Riteniamo sia necessario fare chiarezza perciò lasciando la parola agli scienziati".

**L'Agenzia metterà a punto strumenti dedicati esplicitamente al finanziamento della migliore ricerca scientifica predisponendo bandi di gara, attivando processi di selezione dei progetti di ricerca secondo i principi del peer review e metodologie di monitoraggio in itinere ed ex-post delle attività finanziate.**

Fonte: Calciomercato.com

NEWS

## ALBERTINI, Nessun legame certo tra Sla e calcio

20.11.2008 17:24 di [Redazione FV](#) articolo letto 42 volte

Fonte: [dataspport.it](#)



FirenzeViola.it

Il calcio insegna che per sconfiggere un avversario e' indispensabile unire le forze e 'fare gruppo'. Una lezione mandata a memoria da Gianluca Vialli e Massimo Mauro negli anni della loro carriera di sportivi, che i due intendono sfruttare per combattere la Sclerosi Laterale Amiotrofica, malattia neurodegenerativa che ogni anno colpisce 5.000 persone in Italia e causa circa tre morti ogni giorno. È nata così AriSLA, agenzia di ricerca presentata che si occuperà raccogliere fondi ed energie per sostenere l'operato dell'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica (Aisla). Si calcola di riuscire a raccogliere circa un milione di euro l'anno: 'Una goccia nell'oceano, certo, ma di acqua davvero pesante, come sintetizzato dal presidente dell'Aisla Mario Melazzini. All'evento era presente anche il vice-presidente della Figc Demetrio Albertini, che ha affrontato l'argomento Sla-calcio.

**Quali iniziative sono state programmate dalla Federcalcio a sostegno della ricerca contro questa malattia?**

È stato costituito un fondo di 150 mila euro. Cifra che verrà assegnata a un pool di medici che individueranno i migliori progetti da finanziare. In più molti calciatori da tempo si stanno prodigando per la ricerca, collaborando con il Dottor Piero Volpi, consulente medico dell'Associazione Italiana Calciatori, e aiutando la ricerca non solo economicamente, ma anche prestando il proprio volto ai mezzi di comunicazione.

**Si e' fatto un'idea delle connessioni tra Sla e il gioco del calcio?**

'Finora sono state fatte solo tante ipotesi, non ci sono dati certi sui quali basarsi. L'informazione deve riportare solo dati certi. Si parla molto di collegamenti diretti tra il nostro sport e l'insorgere di questa malattia, ma e' ancora tutto da verificare. Per il momento la ricerca non e' ancora arrivata a una definizione univoca della natura della Sla. Se ne parla sempre in relazione al nostro sport solo perché il calcio ha maggiore impatto mediatico di altre discipline e quindi i casi che riguardano ex calciatori hanno più risalto degli altri'.

## Viali e la Sla: «No ai magistrati che si travestono da scienziati»

[Commenti](#) [Invia](#) [Stampa](#)



MILANO (20 novembre) - «Dal mio punto di vista non se ne parla abbastanza, e quando lo si fa se ne parla a sproposito». Lo ha detto, sulla sclerosi laterale amiotrofica, grave malattia neurodegenerativa che sembra colpire soprattutto i calciatori, Gianluca Viali oggi a Milano per presentare la nuova agenzia per la ricerca sulla Sla (Arisla).

«Sicuramente - ha aggiunto Viali - è colpa di qualche magistrato che si traveste da ricercatore e che dà spiegazioni che nemmeno la scienza ha ancora dato».

«La sclerosi laterale amiotrofica - ha detto Viali, che con Massimo Mauro ha costituito nel 2004 una Fondazione che oggi supporta l'Arisla - è una malattia su cui ci sono state molta disinformazione e strumentazione. È importante che se ne parli, ma non bisognerebbe distogliere l'attenzione dai malati e dalle loro famiglie, e invece scatenare una caccia alle streghe colpevolizzando qualche dirigente sportivo o medico sportivo, magari facendo una battaglia personale attraverso questo discorso. Riteniamo sia necessario fare chiarezza - ha concluso - perciò lasciando la parola agli scienziati».



## Kataweb News

Un PC senza Office 2007 è come un pacchetto senza il regalo dentro.

Acquistato da    

# Calcio, Sla; appello Albertini: I giocatori aprano i ritiri

20 novembre 2008 alle 17:06 — Fonte: [repubblica.it](http://repubblica.it) - voti — 0 commenti

"I giocatori aprano le porte degli spogliatoi e diano un contributo di disponibilità, oltre a quello economico già in atto, alla ricerca sulla sclerosi laterale amiotrofica".

È l'appello del vicepresidente della federcalcio ed ex centrocampista di Milan e Nazionale Demetrio Albertini, contro la Sla, una malattia "correlata al calcio statisticamente perchè ci sono diversi casi, anche se ad oggi non è assolutamente detto che sia conseguenziale sul piano delle cause". Albertini ha preso parte oggi alla presentazione dell'Agenzia per la ricerca sulla Sla (Arisla), costituita dagli sforzi congiunti di Telethon, Fondazione Cariplo, Associazione italiana per la Sla (Aisla) e la Fondazione degli ex giocatori Gianluca Vialli e Massimo Mauro. "È bene aprire i ritiri e dare tutte le possibilità ai medici di agire. Il nostro sport dà un contributo di visibilità alla ricerca: sarebbe bello accertare una volta per tutte che questa non è la malattia del calcio". (20/11/2008) (Spr)

AGI

---

**SPORT - 24 ore**

Milano, 16:55

## **CALCIO, SLA; APPELLO ALBERTINI: I GIOCATORI APRANO I RITIRI**

"I giocatori aprano le porte degli spogliatoi e diano un contributo di disponibilità, oltre a quello economico già in atto, alla ricerca sulla sclerosi laterale amiotrofica". E' l'appello del vicepresidente della federcalcio ed ex centrocampista di Milan e Nazionale Demetrio Albertini, contro la Sla, una malattia "correlata al calcio statisticamente perchè ci sono diversi casi, anche se ad oggi non è assolutamente detto che sia consequenziale sul piano delle cause". Albertini ha preso parte oggi alla presentazione dell'Agenzia per la ricerca sulla Sla (Arisla), costituita dagli sforzi congiunti di Telethon, Fondazione Cariplo, Associazione italiana per la Sla (Aisla) e la Fondazione degli ex giocatori Gianluca Viali e Massimo Mauro. "E' bene aprire i ritiri e dare tutte le possibilità ai medici di agire. Il nostro sport dà un contributo di visibilità alla ricerca: sarebbe bello accertare una volta per tutte che questa non è la malattia del calcio". (20/11/2008) (Spr)



20/11/2008

Il calcio insegna che per sconfiggere un avversario e' indispensabile unire le forze e "fare gruppo". Una lezione mandata a memoria da Gianluca Vialli e Massimo Mauro negli anni della loro carriera di sportivi, che i due intendono sfruttare per combattere la Sclerosi Laterale Amiotrofica, malattia neurodegenerativa che ogni anno colpisce 5.000 persone in Italia e causa circa tre morti ogni giorno. 'Non siamo certo due santi, ma abbiamo deciso di restituire un po' della fortuna che abbiamo avuto a favore di chi soffre di questo male oscuro, cosi' l'ex centravanti di Sampdoria, Juventus e Chelsea ha rotto il ghiaccio presentando il progetto che, in ossequio al precetto di cui sopra, vede da oggi la Fondazione intitolata a lui e Massimo Mauro legarsi a due colossi della filantropia come Fondazione Cariplo e Telethon nella costituzione di un nuovo organismo. E' nata cosi' AriSLA, agenzia di ricerca presentata che si occuperà raccogliere fondi ed energie per sostenere l'operato dell'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica (Aisla). Si calcola di riuscire a raccogliere circa un milione di euro l'anno: 'Una goccia nell'oceano, certo, ma di acqua davvero pesante, come sintetizzato dal presidente dell'Aisla Mario Melazzini.

All'evento era presente anche il vice-presidente della Figc Demetrio Albertini, che ha affrontato l'argomento Sla-calcio intervenendo in esclusiva ai microfoni di Datasport.

Quali iniziative sono state programmate dalla Federcalcio a sostegno della ricerca contro questa malattia?

'E' stato costituito un fondo di 150 mila euro. Cifra che verra' assegnata a un pool di medici che individueranno i migliori progetti da finanziare. In piu' molti calciatori da tempo si stanno prodigando per la ricerca, collaborando con il Dottor Piero Volpi, consulente medico dell'Associazione Italiana Calciatori, e aiutando la ricerca non solo economicamente, ma anche prestando il proprio volto ai mezzi di comunicazione'.

Si e' fatto un'idea delle connessioni tra Sla e il gioco del calcio?

'Finora sono state fatte solo tante ipotesi, non ci sono dati certi sui quali basarsi. L'informazione deve riportare solo dati certi. Si parla molto di collegamenti diretti tra il nostro sport e l'insorgere di questa malattia, ma e' ancora tutto da verificare. Per il momento la ricerca non e' ancora arrivata a una definizione univoca della natura della Sla. Se ne parla sempre in relazione al nostro sport solo perche' il calcio ha maggiore impatto mediatico di altre discipline e quindi i casi che riguardano ex calciatori hanno piu' risalto degli altri'.

Pareggiando contro la Grecia Lippi ha battuto il record di Pozzo di 30 risultati utili consecutivi, arrivando a 31 partite sulla panchina italiana senza sconfitte: lo si puo' considerare il c.t. piu' forte della storia azzurra?

'Tutti i c.t. sono stati molto forti e preparati, sia quelli che hanno vinto qualcosa di importante, sia quelli che non lo hanno fatto. La striscia positiva di Lippi non si e' ancora conclusa. Siamo orgogliosi di averlo ancora tra di noi e l'augurio e' quello di proseguire cosi' e che ci possa portare a un nuovo successo iridato dopo quello del 2006'.

Che giudizio dare della squadra che sta plasmando attualmente il c.t.? E' piu' forte di quelle precedenti?

'Ogni squadra va valutata nel contesto del periodo in cui opera. Quella di oggi e' una formazione che sta lavorando bene per il 2010. E' un gruppo ancora in crescita e che puo' dare ancora molto'.

Un pronostico per il derby d'Italia di sabato sera? E' solo Ibrahimovic contro Del Piero?

'Difficile dire chi vincerà', di sicuro non e' solo una sfida tra questi due campioni. E' una partita particolare tra due squadre ognuna con un giocatore in condizioni strepitose, il che dà l'opportunità agli altri dieci giocatori di bloccarli, rendendo cosi' la prestazione dei collettivi piu' importante di quella dei singoli Ibrahimovic e Del Piero'.

## **Sla Albertini 'I giocatori aprano le porte degli spogliatoi'**

"I giocatori aprano le porte degli spogliatoi e diano un contributo di disponibilità, oltre a quello economico già in atto, alla ricerca sulla sclerosi laterale amiotrofica". E' l'appello del vicepresidente della federalcio ed ex centrocampista di Milan e Nazionale Demetrio Albertini, contro la Sla, una malattia "correlata al calcio statisticamente perchè ci sono diversi casi, anche se ad oggi non è assolutamente detto che sia consequenziale sul piano delle cause". Albertini ha preso parte oggi alla presentazione dell'Agenzia per la ricerca sulla Sla (Arisla), costituita dagli sforzi congiunti di Telethon, Fondazione Cariplo, Associazione italiana per la Sla (Aisla) e la ... [\(Completa la lettura >\)](#)

## News

### Milano: nasce l'Agenzia italiana per la ricerca sulla sclerosi laterale amiotrofica

*Incontro con la stampa per la Arisla. Obiettivi dell'associazione: catalizzare la ricerca finalizzata allo sviluppo di nuove terapie per la sclerosi laterale amiotrofica nel nostro Paese, finanziare progetti selezionati e fornire servizi ai ricercatori*



MILANO - Oggi, 20 novembre, presso la sede della Fondazione Cariplo a Milano (Via Manin, 23, Sala Ccb, ore 12), presentazione alla stampa di Arisla, l'Agenzia Italiana per la Ricerca sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica, rara malattia neurodegenerativa al momento inguaribile che comporta la completa paralisi dei muscoli volontari delle persone che ne sono colpite. Promotori del progetto, che si propone di catalizzare la ricerca finalizzata allo sviluppo di nuove terapie per la Sla nel nostro Paese finanziando progetti selezionati e fornendo servizi ai ricercatori, sono la Fondazione

Cariplo, la Fondazione Telethon, la Fondazione Viali e Mauro per la Ricerca e lo Sport Onlus e l'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica Onlus. Arisla intende anche favorire il collegamento con la ricerca internazionale e la formazione dei giovani ricercatori. Per illustrare le attività della nuova Agenzia intervengono il presidente della Fondazione Cariplo Giuseppe Guzzetti, il direttore generale di Fondazione Telethon Pietro Spirito, i soci fondatori dell'omonima onlus Gianluca Viali e Massimo Mauro e il presidente di Aisla Onlus Mario Melazzini. Modera Enrico Mentana.

(20 novembre 2008)

Sito web:



Data: 20 - 11 - 2008

- Chi Siamo
- Stai con Telethon
- News
  - Tutte le notizie
  - Approfondimenti
  - Video
  - Telethon Tempo
  - Parasceste
- RicercaInforma
- Blog
- Eventi Territoriali
- Come Donare



- Il motore della ricerca
- Researchers
- Filo diretto con i pazienti
- Entra in azione

[Comunicati stampa](#) [Notizie dalla ricerca](#) [Notizie dalla ricerca](#) [Iniziativa e appuntamenti](#) [Notizie da Telethon](#) [La storia](#)

[Telethon.it > News > Tutte le notizie](#)

## Nasce AriSLA, l'Agenzia di Ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica

*Costituita da Fondazione Cariplo, Fondazione Telethon, Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport e Aisla. L'obiettivo: offrire ai malati di Sla più speranze di cura e migliore qualità di vita, garantendo la migliore ricerca.*

La **Sla**, una gravissima malattia neurodegenerativa la cui causa e le cui terapie per guarirla sono ancora sconosciute. Una patologia rara che è passata alle cronache per aver colpito alcuni calciatori famosi, ma di cui in Italia soffrono 7 ogni 100.000 abitanti. Per vincerla, coordinando e concentrando gli sforzi dei migliori ricercatori, nasce **AriSLA, l'Agenzia di Ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica**.

L'Agenzia, voluta e fondata da quattro tra le più importanti realtà italiane nel campo della ricerca scientifica e della solidarietà, si propone anche di raccogliere finanziamenti e di sollecitare l'interesse della comunità scientifica: il tutto con l'obiettivo primario di offrire ai malati speranze di cura e di metterli in condizione, grazie alla ricerca tecnologica, di migliorare la qualità della vita.

In particolare l'Agenzia metterà a punto strumenti dedicati esplicitamente al finanziamento della migliore ricerca scientifica predisponendo bandi di gara, attivando processi di selezione dei progetti di ricerca secondo i principi del peer review e metodologie di monitoraggio in itinere ed ex-post delle attività finanziate. L'AriSLA si occuperà inoltre di fornire servizi avanzati ai ricercatori, per permettere loro di svolgere al meglio le proprie attività.

L'ambizioso progetto passerà attraverso la creazione di una **rete multicentrica e multidisciplinare** coordinata tra i differenti gruppi accademici in centri di ricerca sia di base che clinica che si occupano di Sla, lo sviluppo di una massa critica scientifica coordinata nel nostro Paese e di training per giovani ricercatori, la promozione di collegamenti con la ricerca internazionale.

Compito fondamentale dell'Agenzia sarà mantenere sempre "a fuoco" le ricerche attivate garantendo opportune ricadute in termini di cura e miglioramento delle condizioni di vita dei pazienti affetti da Sla. Proprio a tal fine AriSLA intende fornire un aiuto ai ricercatori per lo sviluppo di protocolli sperimentali terapeutici favorendo il reclutamento del maggior numero possibile di pazienti con diversi livelli di gravità clinica, la diffusione dei trial su tutto il territorio nazionale per venire incontro alle esigenze dei malati di aree geografiche svantaggiate e formando gli operatori sanitari sulla conduzione di trial terapeutici secondo standard clinici e sperimentali elevati.

**Mario Melazzini**, presidente di Aisla Onlus, osserva: "Attraverso l'AriSLA vogliamo perseguire il nostro principale obiettivo statutario, ovvero la sconfitta della sclerosi laterale amiotrofica. L'autorevolezza dei soggetti che ci affiancheranno rappresenta un'opportunità unica e ci offre la possibilità di costruire e donare ai nostri malati una speranza di cura e di attenzione".

### Per informazioni

Ufficio Stampa AriSLA [arista@arista.org](mailto:arista@arista.org); tel. 02.43986673 - fax 02.48006252



## Sla: presentata l'AriSLA, l'associazione che si occuperà di raccogliere fondi

20 11 2008 18.06 di [Marina Beccuri](#) articolo letto 17 volte

Fonte: [Dataspod.it](#)



presidente dell'Aisla Mario Melazzini

Il calcio insegna che per sconfiggere un avversario e' indispensabile unire le forze e 'fare gruppo'. Una lezione mandata a memoria da Gianluca Vialli e Massimo Mauro negli anni della loro carriera di sportivi, che i due intendono sfruttare per combattere la Sclerosi Laterale Amiotrofica, malattia neurodegenerativa che ogni anno colpisce 5.000 persone in Italia e causa circa tre morti ogni giorno. 'Non siamo certo due santi, ma abbiamo deciso di restituire un po' della fortuna che abbiamo avuto a favore di chi soffre di questo male oscuro, cosi' l'ex centravanti di Sampdoria, Juventus e Chelsea ha rotto il ghiaccio presentando il progetto che, in ossequio al precetto di cui sopra, vede da oggi la Fondazione intitolata a lui e Massimo Mauro legarsi a due colossi della filantropia come Fondazione Cariplo e Telethon nella costituzione di un nuovo organismo. E' nata cosi' AriSLA, agenzia di ricerca presentata che si occuperà di raccogliere fondi ed energie per sostenere l'operato dell'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica (Aisla). Si calcola di riuscire a raccogliere circa un milione di euro l'anno: 'Una goccia nell'oceano, certo, ma di acqua davvero pesante', come sintetizzato dal

Sito web:



Data: 20 - 11 - 2008

ALTRE NOTIZIE

### Albertini: "Nessun legame certo tra Sla e attività sportive"

20/11/2008 16:34 di [Stefano Sica](#) articolo letto 274 volte



È difficile intravedere un legame certo tra la Sla ed il calcio". Lo ha detto Dometio Albertini in un'intervista rilasciata a DataSport. Il vice presidente Figo è intervenuto che si occuperà di raccogliere fondi per sostenere l'operato dell'Associazione Italiana Scienze Lateralie Anatomiche (Aisla). L'Aisla è nata dall'unione della Fondazione con la Fondazione Campo e Telethon, e si propone la raccolta di almeno un milione di euro l'anno. Albertini ha spiegato così le sue convinzioni: "Finora sono state fatte quali basati. L'informazione deve riportare solo dati certi. Si parla molto di collegamenti diretti tra il nostro sport e l'insorgere di questa malattia, ma è ancora tutto da ancora arrivata a una definizione univoca della natura della Sla. Se ne parla sempre in relazione al nostro sport solo perché il calcio ha maggiore impatto mediatico di calciatori hanno più risalto degli altri". Infine: "L'apporto della Figo? È stato costituito un fondo di 150 mila euro. Cifra che verrà assegnata a un pool di medici che indaga i più ricchi calciatori da tempo si stanno prodigando per la ricerca, collaborando con il Dottor Piero Volpi, consulente medico dell'Associazione Italiana Calciatori, e aiuta anche prestando il proprio volto ai mezzi di comunicazione".

TuttoMercatoWeb.com

Nov 20, 2008 ore 18:00:18

## Albertini: "Nessun legame certo tra il calcio e la Sla"

inserita da [alessandro latini](#)



Il calcio insegna che per sconfiggere un avversario e' indispensabile unire le forze e 'fare gruppo'. Una lezione mandata a memoria da Gianluca Vialli e Massimo Mauro negli anni della loro carriera di sportivi, che i due intendono sfruttare per combattere la Sclerosi Laterale Amiotrofica, malattia neurodegenerativa che ogni anno colpisce 5.000 persone in Italia e causa circa tre morti ogni giorno. È nata così' ArisLA, agenzia di ricerca presentata che si occuperà' raccogliere fondi ed energie per sostenere l'operato dell'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica (Aisla). Si calcola di riuscire a raccogliere circa un milione di euro l'anno: 'Una goccia nell'oceano, certo, ma di acqua davvero pesante, come sintetizzato dal presidente dell'Aisla Mario Melazzini. All'evento era presente anche il vice-presidente della Figc Demetrio Albertini, che ha affrontato l'argomento Sla-calcio

### Quali iniziative sono state programmate dalla Federcalcio a sostegno della ricerca contro questa malattia?

'È stato costituito un fondo di 150 mila euro. Cifra che verrà' assegnata a un pool di medici che individueranno i migliori progetti da finanziare. In più' molti calciatori da tempo si stanno prodigando per la ricerca, collaborando con il Dottor Piero Volpi, consulente medico dell'Associazione Italiana Calciatori, e aiutando la ricerca non solo economicamente, ma anche prestando il proprio volto ai mezzi di comunicazione'.

### Si e' fatto un'idea delle connessioni tra Sla e il gioco del calcio?

'Finora sono state fatte solo tante ipotesi, non ci sono dati certi sui quali basarsi. L'informazione deve riportare solo dati certi. Si parla molto di collegamenti diretti tra il nostro sport e l'insorgere di questa malattia, ma e' ancora tutto da verificare. Per il momento la ricerca non e' ancora arrivata a una definizione univoca della natura della Sla. Se ne parla sempre in relazione al nostro sport solo perché' il calcio ha maggiore impatto mediatico di altre discipline e quindi i casi che riguardano ex calciatori hanno più' risalto degli altri'.

Fonte Datasport.it

Sito web: **wordpress.com**

Data: 20 - 11 - 2008

## Blogs about: Sla

Blog evidenziato



### Oggi presentazione alla stampa di AriSLA, l'Agenzia Italiana per la Ricerca sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica

Oggi 20 novembre, presso la sede della Fondazione Cariplo (Via Manin, 23- Milano Sala CCB, ore 12), presentazione alla stampa di AriSLA, l'Agenzia Italiana per la Ricerca sulla Sclerosi Laterale A... [continua](#) →

*Comunicazione Sociale*

di **Gabriella Meroni**

Salva nella rubrica



## SLA. Un'Agenzia favorirà la ricerca e l'informazione

21 novembre 2008

Scrivi all'autore

scrivi qui il tuo  
messaggio (max 500  
battute)

Invia

Invia a un amico

Stampa articolo



*Il nuovo organismo, chiamato AriSLA, è presieduto da Mario Melazzini*

La SLA è una gravissima malattia neurodegenerativa le cui cause e terapie per guarirla sono ancora sconosciute. Una patologia rara che è passata alle cronache per aver colpito alcuni calciatori famosi, ma di cui in Italia soffrono 7 abitanti ogni 100.000. Per vincerla, coordinando e concentrando gli sforzi dei migliori ricercatori, **nasce in questi giorni AriSLA, l'Agenzia di Ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica.**

L'Agenzia, voluta e fondata da quattro tra le più importanti realtà italiane nel campo della ricerca scientifica e della solidarietà, **si propone anche di raccogliere finanziamenti e di sollecitare l'interesse della comunità scientifica:** il tutto con l'obiettivo primario di offrire ai malati speranze di cura e di metterli in condizione, grazie alla ricerca tecnologica, di migliorare la qualità della vita. In particolare l'Agenzia metterà a punto strumenti dedicati esplicitamente al finanziamento della migliore ricerca scientifica predisponendo bandi di gara, attivando processi di selezione dei progetti di ricerca secondo i principi del peer review e metodologie di

monitoraggio in itinere ed ex-post delle attività finanziate. L'AriSLA si occuperà inoltre di fornire servizi avanzati ai ricercatori, per permettere loro di svolgere al meglio le proprie attività. L'ambizioso progetto passerà attraverso la creazione di una rete multicentrica e multidisciplinare coordinata tra i differenti gruppi accademici in centri di ricerca sia di base che clinica che si occupano di SLA, lo sviluppo di una massa critica scientifica coordinata nel nostro Paese e di training per giovani ricercatori, la promozione di collegamenti con la ricerca internazionale.

**Compito fondamentale dell'Agenzia sarà mantenere sempre "a fuoco" le ricerche attivate** garantendo opportune ricadute in termini di cura e miglioramento delle condizioni di vita dei pazienti affetti da SLA. Proprio a tal fine AriSLA intende fornire un aiuto ai ricercatori per lo sviluppo di protocolli sperimentali terapeutici favorendo il reclutamento del maggior numero possibile di pazienti con diversi livelli di gravità clinica, la diffusione dei trial su tutto il territorio nazionale per venire incontro alle esigenze dei malati di aree geografiche svantaggiate e formando gli operatori sanitari sulla conduzione di trial terapeutici secondo standard clinici e sperimentali elevati.

**Mario Melazzini, presidente di Aisla Onlus,** osserva: «Attraverso l'AriSLA vogliamo perseguire il nostro principale obiettivo statutario, ovvero la sconfitta della Sclerosi Laterale Amiotrofica. L'autorevolezza dei soggetti che ci affiancheranno rappresenta un'opportunità unica e ci offre la possibilità di costruire e donare ai nostri malati una speranza di cura e di attenzione». Tra questi soggetti c'è la Fondazione Vialli e Mauro, che in una nota si dice «orgogliosa» della scelta, per la quale «concentrerà gran parte della sua attività filantropica. L'impegno iniziale è per i primi cinque anni con un investimento di 500.000 euro».

**L'Agenzia costituisce uno strumento efficace per finanziare nuovi progetti di ricerca scientifica sulla SLA.** L'ambizioso proposito è quello di non far disperdere le poche risorse finanziarie italiane destinate a questa terribile malattia. Particolarmente apprezzabile, inoltre, è il supporto che sarà dato ai ricercatori con l'obiettivo di agevolare sia lo scambio costruttivo di informazioni sia la loro formazione.

Per maggiori informazioni: [www.arisla.org](http://www.arisla.org)